

Isernia

Pronto soccorso, la situazione resta insostenibile

*I sanitari delusi
dalla dirigenza Asrem*



ISERNIA. I sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale "Veneziale" di Isernia, si sentono traditi dalla dirigenza dell'Asrem. La situazione, da tempo insostenibile, rischia di trasformarsi in una vera e propria 'bomba' pronta ad esplodere a fronte di prestazioni richieste e con un personale ridotto, ormai, all'osso.

servizio a pagina 7

Sant'Elia a Pianisi. Evidenziate difficoltà soprattutto per gli anziani costretti a spostarsi a Riccia



SANT'ELIA A PIANISI. Richiesta dal gruppo di opposizione di Sant'Elia a Pianisi attraverso una lettera al direttore Generale dell'AS.REM ed al dott. Carlo Musenga, Direttore del Distretto Sanitario Riccia-Bojano l'attivazione di uno sportello operativo presso il Poliambulatorio di Sant'Elia a Pianisi per l'esenzione del ticket per condizione economica. Com'è noto dal 1° Aprile sono state modificate le regole che consentono ai cittadini di fruire dell'esenzione del ticket per condizione economica. Chi non è inserito negli elenchi del sistema tessera sanitaria dovranno, per ottenere l'esenzione, recarsi presso gli uffici del Distretto Sanitario di appartenenza e produrre una certifica-

zione in merito alla loro situazione reddituale. In questa condizione si trovano i cittadini di Sant'Elia a Pianisi e dei comuni che fanno riferimento al locale Poliambulatorio (Macchia Valfortore, Pietracattella, Monacilioni). "Tutte queste persone - afferma il gruppo di opposizione - per ottenere una nuova certificazione devono recarsi obbligatoriamente presso il distretto di Riccia. I collegamenti viari con tale sede sono precari e ai cittadini, soprattutto alle persone anziane, vengono di fatto creati disagi e difficoltà. Allo scopo di superare questa situazione e nella logica di avvicinare i servizi sanitari al cittadino si invita a voler valutare con la dovuta attenzione l'opportunità di

Esenzione ticket, l'opposizione chiede l'attivazione di uno sportello

attivare uno sportello operativo presso il Poliambulatorio di Sant'Elia a Pianisi con personale dedicato che possa raccogliere le istanze dei cittadini, evitando agli stessi estenuanti viaggi". Una richiesta giusta quella avanzata dal gruppo di opposizione proprio alla luce della nuova legge sui tickets. Non cambiano i criteri che danno diritto all'esenzione ma cambia solo il metodo con il quale si certificano le esenzioni per reddito. Dal 1° aprile 2011 i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta (in applicazione del Decreto 11 novembre 2009) utilizzeranno uno specifico elenco fornito dal sistema Tessera Sanitaria per assegnare la condizione di esenzione da reddito ai propri assistiti per le sole prescrizioni legate alle prestazioni specialistiche. Pertanto gli assistiti che beneficiano di tali esenzioni dovranno verificare la presen-

za del proprio nominativo nell'elenco in possesso dei medici. Tutti coloro che non sono inseriti in tali elenchi, ma che ritengono di possedere i requisiti per avere i benefici previsti per i codici E01 - E02 - E03 ed E04 dovranno recarsi agli uffici del Distretto di appartenenza per rendere un'autocertificazione, secondo modalità definite dalla normativa. Il modulo per l'autocertificazione verrà rilasciato esclusivamente dietro esibizione della tessera sanitaria e sarà intestato al titolare del diritto. Le autocertificazioni dovranno essere rese in relazione ai redditi percepiti nell'anno 2010. L'esenzione per disoccupazione - E02 - per il momento non viene determinata dal sistema TS ma autocertificata dall'assistito. La validità dell'elenco degli esenti in possesso dei Medici di famiglia o dei Pediatri sarà aggiornato dal sistema Tessera

Sanitaria entro il 31 marzo di ogni anno. All'atto della prescrizione da parte del Medico di famiglia o del Pediatra, l'assistito (o altro che per esso ne ha titolo), richiede l'indicazione sulla ricetta del codice di esenzione per condizione economica e, con tale atto, dichiara la sussistenza dei requisiti necessari per usufruire di tale beneficio; il medico verifica la presenza del nominativo negli elenchi forniti dal sistema Tessera Sanitaria, se esso è presente riporta il codice validato

sulla ricetta; a tale funzione i medici accederanno utilizzando le credenziali di autenticazione già distribuite per il certificato di malattia telematico; in caso contrario il medico non indica alcun codice di esenzione, barrando la casella N della ricetta, ed invita l'interessato a recarsi presso gli sportelli distrettuali dell'ASReM per rendere l'eventuale autocertificazione che deve essere resa dall'interessato, munito di valido documento di identità e della tessera Team.

Il caso

L'Asrem non ha mantenuto gli accordi **Pronto soccorso, scoppia la nuova protesta**

ISERNIA. I motivi li hanno scritti e affissi davanti alla porta del pronto soccorso per avvisare gli utenti. La situazione, già da tempo insostenibile, adesso è diventata una bomba pronta a esplodere. Troppo poco personale a dover fronteggiare una richiesta di prestazioni esorbitante, posti letto con il contagocce nei reparti e pazienti costretti a restare al pronto soccorso che si intasa ogni minuto di più. E' questa una parte, quella più urgente, dei problemi che il personale è costretto a sopportare ogni giorno. In cambio riceve promesse che, però, non vengono mantenute. Per questo motivo il personale ha deciso di tappezzare tutto l'ingresso del reparto con un comunicato nel quale vengono spiegate le ragioni della protesta. E accanto l'accordo con l'Asrem che, dopo un mese, non viene ancora mantenuto. L'azienda aveva promesso qualche operatore in più che sopperisse alla mancanza di personale e che permettesse al reparto di funzionare. Al momento, non se ne vede l'ombra. I medici sono al collasso, il personale non ce la fa a gestire ogni giorno una situazione caotica e ad essere penalizzati sono soprattutto i pazienti. E' per questo motivo che il pronto soccorso è pronto alla nuova protesta. Dopo gli elmetti per sottolineare che si trovano in trincea, dopo la continue richieste di aiuto alla direzione dell'Asrem, adesso i medici si rivolgono direttamente ai pazienti. E non si esclude che possano preparare proteste clamorose.

Il Quotidiano

150^a Unità d'Italia

del Molise

FONDATO DA GIULIO ROCCO

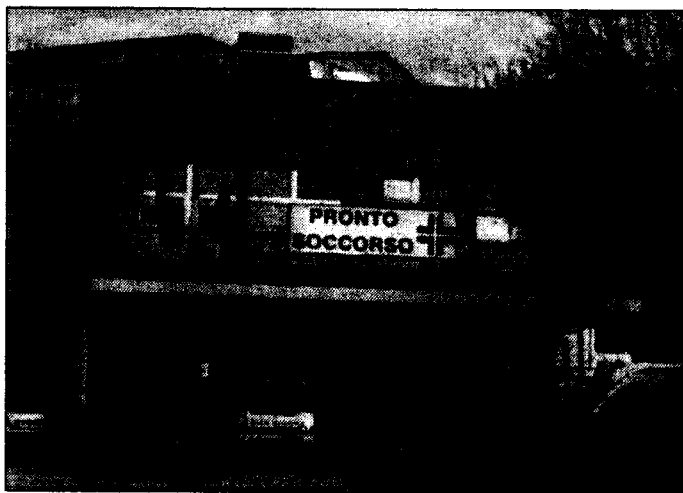
MINISTRUZIONE: 86100 CAMPOBASSO

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,00
REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE
ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO euro 1,00
VIA SAN GIOVANNI IN COLLEO - TEL. 0872/421111

Intanto nel reparto è stato affisso un comunicato per informare gli utenti

Pronto soccorso, nuova protesta

Il personale preannuncia iniziative per il rispetto dell'accordo con l'Asrem



Il Pronto soccorso di Isernia

Al Pronto Soccorso di Isernia potrebbe essere intrapresa una nuova iniziativa di protesta contro i disagi e le

difficoltà del servizio sanitario. Nel frattempo il personale del reparto del Veneziale ha deciso di affiggere sia all'interno che all'esterno della struttura una comunicazione rivolta agli utenti.

Nel comunicato ai cittadini il personale spiega che gli eventuali disagi "non sono da attribuirsi al personale - spiega uno dei medici del reparto - ma che derivano dalla mancata applicazione dell'accordo che era stato sottoscritto con i dirigenti dell'Asrem per venire incontro alle difficoltà del reparto". L'accordo prevedeva un

incremento di personale tra medici, operatori tecnico-sanitari e infermieri. "A oltre un mese però - rimarca il dottore del Pronto soccorso - non si sono registrate novità. Eppure c'erano cose che potevano esser fatte da subito. Perciò abbiamo deciso di affiggere anche il documento sottoscritto dai vertici Asrem per informare gli utenti".

Intanto dal Pronto Soccorso fanno sapere che, qualora la situazione dovesse restare invariata, non si escludono nuove iniziative di protesta.